

Roma, 11 novembre 2020

Alla c.a. del Sindaco Leoluca Orlando
sindaco@comune.palermo.it

Alla c.a. dell'Assessore Maria Prestigiacomò
m.prestigiacomò@comune.palermo.it

Alla c.a. dell'Assessore Giuseppe Mattina
g.mattina@comune.palermo.it

Alla c.a. dell'Assessore Sergio Marino
s.marino@comune.palermo.it

Alla c.a. dell'Assessore Paolo Petralia Camassa
p.petraliacamassa@comune.palermo.it

Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie – Proposta di percorso per recupero finanziamenti e interventi

Gentile Sindaco Orlando, gentili Assessori Mattina, Prestigiacomò, Marino e Petralia, con la presente vi propongo, anche per conto del gruppo consiliare del Movimento 5 stelle, un percorso di lavoro con la prospettiva comune di servire la nostra città in quanto rappresentanti delle Istituzioni.

Il cosiddetto "Programma periferie urbane" ha previsto per il Comune di Palermo uno stanziamento di complessivi 18 milioni di euro per realizzare una serie di interventi importanti per la nostra città e alcuni quartieri con maggiori necessità di infrastrutture sociali.

Purtroppo, come formalizzato recentemente dallo stesso Comune con nota n. prot. AREG/1299706/2020 del 17 novembre 2020, si sta procedendo esclusivamente con gli interventi di riqualificazione dell'asilo Domino (200.000 euro), di progettazione delle linee tram E e G (392.600 euro) e di videosorveglianza di diversi quartieri della VII circoscrizione (600.000 euro), per un totale di poco meno di 1,2 milioni di euro mentre tramite l'Istituto Autonomo Case Popolari si stanno portando avanti 4 progetti per 2 milioni di euro.

Resterebbero quindi non utilizzati quasi 15 milioni di euro e, soprattutto, le comunità verrebbero private di preziosi interventi e progetti.

Ho approfondito le motivazioni della desistenza del Comune rispetto all'utilizzo di queste risorse e ho preso atto di due motivazioni principali: l'impossibilità di anticipare le risorse necessarie come invece previsto dalla normativa vigente e la decorrenza del termine per il deposito dei cronoprogrammi, con la previsione di tempistiche ristrette per la realizzazione degli interventi.

In questo mese ho fatto diversi passaggi istituzionali sia a Roma che a Palermo per costruire una soluzione che vi esplicito di seguito.

Il Comune di Palermo dovrebbe fare due passaggi contestuali e immediati:

- 1) presentare al Nucleo di monitoraggio del programma presso la Presidenza del Consiglio dei ministri i cronoprogrammi aggiornati degli interventi che intende recuperare, richiedendo come termine ultimo per la definizione degli stessi il 31 dicembre 2023;
- 2) concretizzare tutti i passaggi amministrativi, anche in termini di contabilità pubblica, per l'attivazione degli strumenti messi a disposizione da Cassa depositi e prestiti ed in particolare il Fondo rotativo per la progettualità (necessario in quanto tali progetti si trovano allo stato di preliminare) e il Prestito riqualificazione periferie urbane (per ottenere l'anticipazione delle risorse).

Con riferimento al punto 1) saremmo nelle condizioni di recuperare i seguenti interventi:

- a) Manutenzione straordinaria della Scuola materna "Sciascia" in via A. Smith (€ 698.000);
- b) Manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo di baseball (€ 1.300.000);
- c) Realizzazione di spazi verdi pubblici attrezzati nel quartiere Marinella (€ 1.100.000);
- d) Completamento della via Diana e apertura dello sbocco su via Rosciglione (€ 181.750);
- e) Progetto di inclusione sociale "Cittadinanza e città" (€ 1.500.000);
- f) Realizzazione di orti urbani per i giovani del circuito penale minorile (€ 177.000);
- g) Progetto di inclusione sociale "Verso un territorio resiliente" (€ 250.000);
- h) Rifunionalizzazione degli stabili confiscati in via Lanza di Scalea e in via F. Di Roberto al fine di collocarvi la caserma dei Carabinieri (€ 2.000.000);
- i) Realizzazione del collegamento tra le vie Aiace, Palinuro e Mondello (€ 1.250.000).

Con riferimento al progetto "Cittadinanza e città", fermi restando gli obiettivi dello stesso, si potrebbe sottoporre un suo aggiornamento al Nucleo di monitoraggio, considerando l'impossibilità di portarne avanti una parte a causa di alcuni interventi infrastrutturali propedeutici previsti e ancora non realizzati.

Con riferimento all'intervento nel quartiere Marinella vi segnalo che potrebbe risultare ancora più interessante rispetto alle previsioni iniziali in virtù del percorso che stiamo facendo con l'Assessore Marino, con RFI e Italferr per l'area ferroviaria che nel prossimo anno verrà restituita al Comune e che è contigua rispetto all'area oggetto dell'intervento stesso.

Vi comunico infine che sto promuovendo delle interlocuzioni con Sport e salute e l'Agenzia del demanio per acquisire la disponibilità alla stipula di convenzioni che riguardi gli interventi di cui alle lettere a), b), c) e h), per provare ad alleggerire il Comune di parte del carico di lavoro.

Sono certo, come ho avuto prova in questi anni di leale cooperazione istituzionale, che l'Amministrazione vorrà cogliere questa occasione e in quest'ottica vi chiedo di organizzare a stretto giro un tavolo in presenza degli uffici comunali che riterrete opportuno coinvolgere.

I cittadini delle nostre periferie meritano la nostra massima dedizione e il nostro massimo impegno, sono certo che potremo raggiungere un importante risultato per la città.

Resto in attesa di vostro riscontro.

Cordiali saluti,

Adriano Varrica
Deputato nazionale